

Writing about a musician, my respected friend, is no easy matter. You risk stating the obvious, or even taking up the defence!

So, simply and realistically, let us say that **Marco Gotti** is a "true" musician, instrumentalist, conductor and composer. But, above all, let us say that he is a curious and passionate experimenter. How else can we explain the fact that his creature – the **JW Orchestra** – has succeeded in prospering (albeit amid the normal vicissitudes, the inevitable ups and downs) for over twenty years, maintaining the same qualities as its founder, continually receiving, transmitting and discovering the stimuli, the research and, before all else, the pleasure of "making music"?

This CD is born of the enthusiasm of the JW Orchestra and its leader for jazz, but also for classical music in "transfer" role – all the members of the orchestra have undergone strict academic training. The harmonic structure has its roots and its life-blood in the sole work of importance written for piano by **Modest Musorgskij** in 1874, an astoundingly original composition with a wealth of innovative details. But the form and language are genuinely those of jazz, admirably supported by the perfect balance between all elements that characterize that music – jazz – which has reached in this very year, 2017, the canonical goal of its

first century, so that it may now be legitimately considered "the true contemporary music of our age".

Giampaolo Rosa

Note: The music on this CD was recorded live during the second part of the concert held on 27.2.2017 in the Auditorium della Libertà for the 113th Concert Season of the Società del Quartetto of Bergamo; during the first part, the pianist Chiara Bertoglio performed the original version of "Pictures at an Exhibition" by Modest Mussorgsky. The two CDs of the entire concert are available from the SdQ di Bergamo: www.quartettobergamo.it.



Scrivere di un Musicista, stimato amico, non è impegno facile: perché si rischia l'ovvietà se non addirittura l'... apologia!

Quindi, semplicemente e realisticamente, diciamo che **Marco Gotti** è un musicista, strumentista, direttore e compositore "vero" ma, soprattutto, curioso e appassionato sperimentatore. Non altrimenti si spiegherebbe come la sua creatura – la **JW Orchestra** – sia riuscita a prosperare (sia pure tra normali difficoltà e alternanze) per oltre vent'anni, mantenendo le medesime qualità del proprio fondatore, recependo, diffondendo e trovando con continuità gli stimoli, le ricerche e, in primis, il piacere di "fare Musica".

In questo CD, nato dall'entusiasmo della JW Orchestra e del suo leader per il jazz ma anche per la musica classica in ruolo "transfer" (tutti i componenti l'orchestra provengono da rigorosi studi accademici) l'impianto armonico affonda le radici e trae linfa dall'unico lavoro significativo scritto da **Modest Musorgskij** per il pianoforte, nel 1874, con sconvolgente novità, ricchezza ed eccezionale originalità; ma la forma, il linguaggio è genuinamente jazzistico, ammirevolmente sorretto dall'equilibrio perfetto di tutti gli elementi che caratterizzano quella musica, per l'appunto il jazz, che – raggiunto ormai proprio in quest'anno 2017 il convenzionale traguardo dei



100 anni di vita – è ora pienamente legittimo considerare "la vera musica contemporanea della nostra epoca".

Giampaolo Rosa

Nota: la musica di questo CD è stata registrata dal vivo nel corso del secondo tempo del concerto tenutosi il 27.2.2017 nell'Auditorium della Libertà per la **113^{ma} Stagione Concertistica della Società del Quartetto di Bergamo**; laddove, nel primo tempo, venne eseguita dalla pianista Chiara Bertoglio la versione originale per pianoforte solo dei "Quadri di una esposizione" di Modest Musorgskij. I due CD dell'intero concerto sono disponibili presso la SdQ di Bergamo: www.quartettobergamo.it.

MODEST PETROVIC MUSORGSKIJ PICTURES AT AN EXHIBITION JW ORCHESTRA

MARCO GOTTI: ARRANGER, LEADER AND REED PLAYER



**CLASSICA
DALVIVO**
Label

Live Jazz Concerts



Dopo molteplici collaborazioni nel campo della musica jazz e leggera, registra due LP con la *New Forties Big Band* in qualità di primo sax alto ("New Forties Big Band" e "Swing Planet", City records).

La frequentazione delle Big Band lo spinge allo studio della composizione e dell'arrangiamento, attraverso i quali in seguito riuscirà a concretizzare le proprie idee musicali e la propria creatività.

Collabora inoltre con il pianista Sante Palumbo in alcune trasmissioni televisive di Canale 5 e della TV Svizzera. Nel campo della musica leggera ha inciso con Amii Stewart ("Lady to ladies", Rti) e con P. LYON (il brano

"Happy Children" è venduto in migliaia di copie in tutto il mondo). Partecipa, talvolta in collaborazione con altri musicisti, talvolta con formazioni a proprio nome, a tour in Egitto, Tunisia, Marocco, Tenerife; suona in diversi festival jazz, tra i quali ricordiamo Torino, Bergamo, Bra, Iseo, Aosta, Ivrea, Alessandria, Bolzano, "Bergamo Scienza 2006", "Italian Jazz Graffiti 2008"; la sua attività lo porta poi in vari teatri e locali, tra cui Dekadenz (BZ), *Teatro filodrammatici città di Treviglio*, Bigio l'Oster (Altino BG), Monday jazzy nights (rassegna monografica di otto concerti al *Teatro delle Erbe*, direzione artistica di G.C. Porro), *Blue Note* di Milano (In collaborazione con "The Monte Carlo night orchestra").

Dal 2007 collabora con il pianista Enrico Intra che lo invita a realizzare, in occasione dell'apertura della stagione concertistica 2008-2009 al *Teatro Piccolo* di Milano, un tributo a Ennio Morricone: si tratta di arrangiamenti per Big Band delle più celebri musiche per film del compositore romano (il quale esprimerà personalmente il suo apprezzamento in occasione del concerto svoltosi il 7 dicembre 2008 presso il *Teatro Strehler*).

Dal 1996 dirige la **JW Orchestra**, con la quale ha prodotto parecchi progetti (visionabili su www.jworchestra.it) tra cui "Canzoni in Jazz", "Beatles Play Jazz", "Giuseppe Verdi Play Jazz", "Louis Armstrong Life Crossing", "Jazz and Movie", "Africa Jazz Travelling", "Jazz and Movie" composizioni originali dedicate ai 22 arcani maggiori, ai satelliti e alla musica sacra (Bach, Mozart, Haendel...), "**Quadri di un'esposizione**" ovvero composizioni di Modest Mussorgsky riarrangate da Marco Gotti stesso.

After numerous collaborations in the field of jazz and light music, Marco Gotti recorded two LPs with the *New Forties Big Band* as first alto sax ("New Forties Big Band" and "Swing Planet", City Records).

His work with the Big Band led him to study composition and arrangement, enabling him to give concrete form to his musical ideas and his creativity.

He has also collaborated with the pianist Sante Palumbo in several television programmes for Canale 5 and Swiss TV. In the field of light music, he has recorded with Amii Stewart ("Lady to ladies", RTI) and with P. LYON (the piece "Happy Children" has sold thousands of copies all round the world). He has taken part, sometimes in collaboration with other musicians, sometimes with groups bearing his own name, in tours of Egypt, Tunisia, Morocco and Tenerife. He has played in various jazz festivals, of which we mention Turin, Bergamo, Bra, Iseo, Aosta, Ivrea, Alessandria, Bolzano, "Bergamo Scienza 2006", and "Italian Jazz Graffiti 2008". His activities have embraced numerous theatres and clubs, including Dekadenz (Bolzano), *Teatro Filodrammatici Città di Treviglio*, Bigio l'Oster (Altino BG), Monday Jazzy Nights (monographic series of eight concerts at the *Teatro delle Erbe*, artistic direction by G.C. Porro), *Blue Note* of Milan (In collaboration with "The Monte Carlo Night Orchestra").

Since 2007, he has collaborated with the pianist Enrico Intra, who invited him to create, for the opening of the 2008-2009 concert season at the *Teatro Piccolo* di Milano, a tribute to Ennio Morricone – arrangements for Big Band of the most famous film



music by the Roman composer, who will express his appreciation personally at the concert to be held on 7 December 2008 at the *Teatro Strehler*.

Since 1996 he has conducted the **JW Orchestra**, with which he has produced numerous projects (see www.jworchestra.it), including "Canzoni in Jazz", "Beatles Play Jazz", "Giuseppe Verdi Plays Jazz", "Louis Armstrong Life Crossing", "Jazz and Movie", "Africa Jazz Travelling", "Jazz and Movie", original compositions dedicated to the 22 major arcana, to the satellites and to sacred music (Bach, Mozart, Handel...) and "**Pictures at an Exhibition**" – compositions by Modest Musorgsky rearranged by Marco Gotti himself.

La **JW Orchestra Association** è un'associazione culturale con sede a Bergamo, che ha l'intento di divulgare musica creativa attraverso concerti dal vivo, Jazz Workshop e laboratori. L'orchestra, composta da professionisti, è stata fondata nel 1994 dal sassofonista e clarinetista **Marco Gotti** (che ne cura personalmente gli arrangiamenti e la direzione).

Le proposte artistiche sono costituite da arrangiamenti, brani originali curati e scritti da Marco Gotti fino ai repertori delle Big Band che hanno fatto la storia della musica Jazz, nonché sessioni dedicate a singoli musicisti. La JW Orchestra ha collaborato con affermati solisti in campo nazionale e internazionale come Bob Mintzer, Bill Watrous, Gianni Basso, Gianluigi Trovesi, Emilio Soana, Gianni Coscia, Enrico Intra, Fabrizio Bosso, Lew Soloff, Roberto Gatto, Maurizio Giammarco, Bobby Watson, Tullio De Piscopo, Dave Weckl, Javier Girotto, Giovanni Falzone ...

Formazione dell'orchestra:

Sax: Marco Gotti, Gianbattista Gotti, Maurizio Moraschini, Marco Bussola, Giancarlo Porro.

Trombe: Sergio Orlandi, Giuseppe Chirico, Gigi Ghezzi, Alessandro Bottacchiari.

Tromboni: Carlo Napolitano, Ivo Salvi, Pier Muccio, Davide Albrici.

Ritmica: Francesco Chebat, Sandro Massazza, Stefano Bertoli.

The **JW Orchestra Association** is a cultural association based in Bergamo. Its goal is to disseminate music through live concerts, Jazz Workshops and laboratories. The orchestra, consisting of professional players, was founded in 1994 by the saxophonist and clarinetist **Marco Gotti** (who makes the arrangements himself and is its conductor).

Its repertoire consists of arrangements, original pieces edited and written by Marco Gotti, Big band works belonging to jazz history and sessions dedicated to single musicians.

The JW Orchestra has collaborated with celebrated soloists in the national and international field such as Bob Mintzer, Bill Watrous, Gianni Basso, Gianluigi Trovesi, Emilio Soana, Gianni Coscia, Enrico Intra, Fabrizio Bosso, Lew Soloff, Roberto Gatto, Maurizio Giammarco, Bobby Watson, Tullio De Piscopo, Dave Weckl, Javier Girotto, Giovanni Falzone ...

Members of the orchestra:

Sax: Marco Gotti, Gianbattista Gotti, Maurizio Moraschini, Marco Bussola, Giancarlo Porro.

Trumpets: Sergio Orlandi, Giuseppe Chirico, Gigi Ghezzi, Alessandro Bottacchiari.

Trombones: Carlo Napolitano, Ivo Salvi, Pier Muccio, Davide Albrici.

Rhythm: Francesco Chebat, Sandro Massazza, Stefano Bertoli.